

*Occhetto e il Cantiere*  
«Attenzione  
al disagio  
nell'Unione»

Se il sindaco vede nelle tensioni con il Prc un banco di prova della tenuta dell'alleanza che sosterrà Romano Prodi («Abbiamo anticipato l'alleanza, possiamo anticiparne i rischi»), Achille Occhetto vede nell'esperienza bolognese soprattutto molti errori da evitare se il centrosinistra non vuole spiacevoli sorprese una volta al Governo. «Non posso entrare nel merito delle questioni locali, perché non le conosco, ma posso rilevare un altro problema che può avere riflessi nazionali. Esiste un certo disagio

- spiega l'artefice della svolta alla Bolognina - tra le varie forze della maggioranza su punti programmatici rilevanti e questo dimostra che non basta fare gli schieramenti "contro" e lo dico pensando all'Unione di Prodi». Occhetto ieri pomeriggio ha partecipato a una iniziativa del "Cantiere" - il gruppo consiliare di Serafino D'Onofrio - in difesa della Costituzione nella sala anziani del Comune di Bologna. C'è poi un secondo rischio per Occhetto: l'isolamento dei partiti o delle forze più piccole che aiutano a portare acqua al momento del voto, ma che poi vengono un po' isolate una volta ottenuta la vittoria.

